

# SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO FRIULI VENEZIA GIULIA A.P.S.

Codice Fiscale 93008660305

Iscrizione Runts

Sede in VIA IV NOVEMBRE 38 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)

## Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2021

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immateriali

7) Altre ...	269.880
<b>Totale</b>	<b>269.880</b>

#### II. Materiali

2) Impianti e macchinari	23.420
3) Attrezzature	57.872
4) Altri beni	135.991
<b>Totale</b>	<b>217.283</b>

#### III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
- 2) Crediti
  - a) Verso imprese controllate
  - b) Verso imprese collegate
  - c) Verso altri enti del Terzo Settore
  - d) Verso altri

<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>487.163</b>
--------------------------------	----------------

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

#### II. Crediti

1) Verso utenti e clienti	
- entro l'esercizio successivo	56.829
	<b>56.829</b>

- 2) Verso associati e fondatori
- 3) Verso enti pubblici
- 4) Verso soggetti privati per contributi
- 5) Verso enti della stessa rete associativa
- 6) Verso altri enti del Terzo Settore
- 7) Verso imprese controllate
- 8) Verso imprese collegate
- 9) Per crediti tributari
- 10) Da 5 per mille

12) Verso altri	
- entro l'esercizio successivo	193.834
	<b>193.834</b>

Totale	250.663
--------	---------

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	132.323
3) Denaro e valori in cassa	10
	<hr/>
	132.333

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>382.996</b>
---------------------------------	----------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>43.317</b>
----------------------------	---------------

<b>Totale attivo</b>	<b>913.476</b>
----------------------	----------------

**A) Patrimonio netto**

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	616.124
--	---------

*II. Patrimonio vincolato*

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	<hr/>
--	-------

*III. Patrimonio libero*

Altre riserve	1
	<hr/>
	1

<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	127.271
--	---------

<b>Totale</b>	<b>743.396</b>
---------------	----------------

**B) Fondi per rischi e oneri**

3) Altri	28.000
----------	--------

<b>Totale</b>	<b>28.000</b>
---------------	---------------

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>11.940</b>
--	---------------

**D) Debiti***1) Verso banche*

- entro l'esercizio successivo	<hr/>
--------------------------------	-------

*2) Verso altri finanziatori**3) Verso associati e fondatori per finanziamenti**4) Verso enti della stessa rete associativa**5) Per erogazioni liberali condizionate**6) Acconti**7) Verso fornitori*

- entro l'esercizio successivo	16.508
	<hr/>
	16.508

*8) Verso imprese controllate e collegate**9) Tributari*

- entro l'esercizio successivo	6.275
	<hr/>
	6.275

## 10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

- entro l'esercizio successivo	7.915
	7.915

## 11) Verso dipendenti e collaboratori

- entro l'esercizio successivo	41.845
	41.845

## 12) Altri debiti

- entro l'esercizio successivo	51.740
	51.740

<b>Totale</b>	<b>124.283</b>
---------------	----------------

<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>5.857</b>
----------------------------	--------------

<b>Totale passivo</b>	<b>913.476</b>
-----------------------	----------------

### Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2021	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	141.995	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	271.248	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi	2.232	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	99.291	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti	98.737	5) Proventi del 5 per mille	22.853
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali		6) Contributi da soggetti privati	25.314
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	28.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.000
7) Oneri diversi di gestione	62.963	8) Contributi da enti pubblici	776.531
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.826
Totale	704.466	Totale	831.524
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	127.058
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	<b>31/12/2021</b>
6) Accantonamenti per rischi e oneri		7) Rimanenze finali	
Totale		Totale	
		Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>31/12/2021</b>
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	21.202
Totale		Totale	21.202

		Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	21.202
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>E) Proventi di supporto generale</b>	<b>31/12/2021</b>
2) Servizi		2) Altri proventi di supporto generale	
	20.989		
Totale	20.989	Totale	
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>725.455</b>	<b>Totale proventi e oneri</b>	<b>852.726</b>
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	127.271
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	127.271
<b>Costi figurativi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Proventi figurativi</b>	<b>31/12/2021</b>
1) da attività di interesse generale		1) da attività di interesse generale	
	1.445.370		
Totale	1.445.370	Totale	

Gemona del Friuli, 17 gennaio 2023

Il Presidente del CNSAS FVG APS

Sergio Buricelli

# SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO FRIULI VENEZIA GIULIA A.P.S.

Sede in VIA IV NOVEMBRE 38 - 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD) Capitale sociale Euro i.v.

Iscrizione Runts

## Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

### Relazione di missione, parte generale

#### Informazioni generali sull'ente

Il Soccorso Alpino e Speleologico Friuli Venezia Giulia è un ente non commerciale privo di personalità giuridica che rappresenta una delle organizzazioni periferiche del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) ed è costituito in forma di libera associazione di volontariato apartitica, apolitica e senza fini di lucro ed ispirata ai principi di solidarietà e fiducia reciproca tra i soci.

Denominazione	Soccorso Alpino e Speleologico Friuli Venezia Giulia Associazione di Promozione Sociale (C.N.S.A.S. F.V.G. A.P.S.)
Sede legale	Via IV Novembre n. 38, 33013 Gemona del Friuli (UD)
Codice Fiscale	93008660305
P. IVA	03028410300
N. iscrizione registro A.P.S. F.V.G	708
Data registrazione	16/12/2016
PEC	<a href="mailto:d_friulivg@cert.cnsas.it">d_friulivg@cert.cnsas.it</a>
E-mail	<a href="mailto:info@cnsas-fvg.it">info@cnsas-fvg.it</a>
Sito Web	<a href="http://www.cnsas-fvg.it">www.cnsas-fvg.it</a>

#### Missione perseguita e attività di interesse generale

Il CNSAS FVG APS provvede alla vigilanza e alla prevenzione degli infortuni in ambiente impervio, nelle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, al soccorso degli infortunati e dei pericolanti e al recupero dei caduti, che si verificano all'interno del territorio della Regione FVG avvalendosi prevalentemente dell'attività tecnico-operativa dei propri associati che viene svolta principalmente a titolo gratuito. Come previsto dalla Legge 21 marzo 2001 n. 74 e dalla Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24.

Per lo svolgimento dello scopo sociale l'Associazione beneficia di un contributo annuale dalla Regione FVG ai sensi della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24.

### **Attività di interesse generale**

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere: a), b), c), d), e), h), i), t), e y) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e, precisamente, interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; educazione, istruzione e formazione professionale; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; protezione civile.

### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'Associazione di promozione sociale alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 non è ancora stata iscritta nel Registro Unico Nazione del Terzo Settore (RUNTS), in quanto la procedura amministrativa di trasmigrazione non si è perfezionata avendo subito un'interruzione/ diniego.

Il processo di controllo sullo Statuto condotto dal Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo Settore della regione FVG, ha rilevato delle incongruità tra lo Statuto sociale e quanto disposto dal D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore).

Tali discordanze riguardano prevalentemente la struttura organizzativa dell'Associazione e richiedono obbligatoriamente una modifica dello Statuto nazionale e conseguentemente regionale, al fine di poter completare il processo di migrazione.

La Direzione nazionale del CNSAS ha preso in esame queste criticità e si è attivata, in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per adeguare il proprio statuto con le disposizioni previste dal D. Lgs. 117/2017; una volta approvate le modifiche allo statuto del CNSAS, il CNSAS FVG APS potrà adeguare il proprio statuto e perfezionare il processo di trasmigrazione ed iscriversi al RUNTS, che indicativamente avverrà nei primo semestre del 2023.

Si evidenzia che altri sette servizi regionali del CNSAS, non hanno ancora completato il processo di migrazione al RUNTS.

### **Regime fiscale applicato**

Il CNSAS FVG APS, come disciplinato dall'art. 73 lett. c) del D.P.R.22 dicembre 1986 n.917, Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), è un ente non commerciale (ENC) in quanto non esercita attività commerciale in via esclusiva o principale. L'attività commerciale a finalità esclusivamente secondarie e strumentali come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, e dall'art 5 dello Statuto sociale.

### **Sedi e attività svolte**

L'Associazione ha sede legale in Gemona del Friuli (UD), Via IV Novembre n. 38, 33013, e una sede secondaria in Padriciano, SP1, 34149 (TS). Inoltre, ciascuna stazione di soccorso, di seguito elencata (n. 10 stazioni di soccorso alpine e dalle n. 2 stazioni di soccorso speleologico) ha una propria sede operativa:

Stazione di soccorso	Indirizzo sede operativa
Stazione alpina di Udine	Via IV Novembre n. 38, Gemona del Friuli (UD)
Stazioni alpina e speleo di Trieste	Padriciano, SP1, n. 60, Trieste (TS)

Stazione alpina Moggio Udinese	Via Nadorie, Moggio Udinese (UD)
Stazione alpina Cave del Predil	Via Monte Lussari, Loc. Camporosso, Tarvisio (UD)
Stazione alpina Forni Avoltri	Via Paluzza n. 85, Tolmezzo (UD)
Stazione alpina Sappada	Borgata Bach, s.n., Sappada (UD)
Stazione alpina Forni di Sopra	Via Roma n. 17, Forni di Sopra (UD)
Stazione alpina e speleo Pordenone	Viale della Comina n. 25, Pordenone (PN)
Stazione alpina Maniago	Via Liruti n. 1, Maniago (PN)
Stazione alpina Valcellina	Via Don P. Bortolotto n. 33, Claut (PN)

### **Attività svolte**

L'Associazione svolge le seguenti attività:

- a) effettua gli interventi di ricerca e soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario degli infortunati, dei pericolanti e dei soggetti in imminente pericolo di vita, dei dispersi e degli scomparsi ed il recupero dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio regionale, in stretta collaborazione con il Sistema di emergenza urgenza della Regione FVG, per i quali lo stesso C.N.S.A.S. F.V.G. A.P.S. rappresenta "riferimento esclusivo" per l'attuazione del soccorso sanitario ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24 e dell'art. 2, comma 2, della Legge 21 marzo 2001 n. 74;
- b) attua la prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, sci alpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi del territorio regionale;
- c) effettua, quale struttura organizzativa di carattere regionale del Servizio nazionale della protezione civile, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, gli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto in caso di emergenze o calamità nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e degli obblighi di legge previsti, nonché coadiuva il Servizio stesso nella tutela dei beni artistici e culturali;
- d) informa, forma, addestra e aggiorna il socio nell'ambito delle normative vigenti in materia, degli indirizzi e delle direttive impartite dall'Assemblea nazionale del C.N.S.A.S., dalla Direzione nazionale del C.N.S.A.S., dalle Scuole nazionali del C.N.S.A.S. e secondo quanto determinato dal C.N.S.A.S. F.V.G. A.P.S. tramite le sue articolazioni territoriali;
- e) cura, per quanto di competenza, la formazione, l'aggiornamento e la verifica del personale del Servizio sanitario nazionale secondo quanto disposto dalla Legge 21 marzo 2001 n. 74;
- f) collabora con la Regione Friuli Venezia Giulia, con gli Enti Locali, con gli Enti dello Stato e la Pubblica Amministrazione in genere per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- g) collabora, inoltre, con Enti pubblici e privati e con soggetti privati per il raggiungimento delle finalità d'istituto di cui ai punti precedenti e per ottemperare agli obblighi di legge.

L'Associazione attua quanto previsto principalmente attraverso la stipula di specifici contratti, convenzioni e protocolli con il Servizio Sanitario regionale, oltre che con le strutture della Protezione Civile regionale, o sulla base della convenzione unica stipulata con la Regione FVG, come disposto all'art. 6 della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 16 giugno 2017 n. 24.

L'Associazione, nell'ambito delle proprie competenze attua anche attraverso specifiche convenzioni e protocolli stipulati con Enti privati o soggetti privati.

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il CNSAS FVG APS ha istituito diverse categorie di soci in funzione delle diverse attività svolte a favore dell'associazione, ovvero: Soci Ordinari, suddivisi in soci tecnici e soci collaboratori; Soci Giovani; Soci Emeriti; Soci Onorari e Soci Benemeriti.

Solo i Soci Ordinari godono appieno di diritti associativi, infatti sono gli unici soci che hanno il diritto di elettorato attivo e passivo nonché possono assumere incarichi nel C.N.S.A.S.

Le altre categorie sociali rappresentano principalmente un riconoscimento per persone o enti che contribuiscono e sostengono fattivamente le attività del C.N.S.A.S.

I soci nel 2021 sono complessivamente 376 di cui 7 nuovi e 15 dimissionari suddivisi come segue:

<i>Categorie di soci</i>	<i>Numero</i>
Soci Ordinari	368
Soci Emeriti	8

Si evidenzia che i soci stanno svolgendo il percorso di aspiranti soci sono n. 39

L'organizzazione interna del CNSAS FVG APS prevede che ciascun socio Ordinario sia inquadrato all'interno di una delle stazioni di soccorso alpino o delle stazioni di soccorso speleologico, dislocate nell'arco alpino della regione, in ragione della loro dimora abituale.

Le stazioni di soccorso sono n.12 di cui n. 10 alpine e n. 2 speleologiche che sono:

<i>Stazioni di soccorso alpino</i>	<i>Stazioni di soccorso speleologico</i>
Stazione di Udine	Stazione di Udine-Pordenone
Stazioni di Trieste	Stazione di Trieste-Gorizia
Stazione di Moggio Udinese	
Stazione di Cave del Predil	
Stazione di Forni Avoltri	
Stazione di Sappada	
Stazione di Forni di Sopra	
Stazione di Pordenone	
Stazione di Maniago	
Stazione Valcellina	

### **Per i soci il CNSAS FVG svolge le seguenti attività:**

I soci hanno il diritto di partecipare alla vita associativa del C.N.S.A.S. F.V.G. A.P.S., di essere informati delle attività promosse dallo stesso, di operare in condizioni di sicurezza e sotto la copertura di idonee polizze assicurative, nonché di conoscere gli scenari di rischio ed essere sottoposti a controllo sanitario o dove prevista, a sorveglianza sanitaria;

La tutela dei soci e dei dipendenti viene garantita tramite la stipula di idonee polizze assicurative integrative rispetto a quanto già coperto dalle polizze del CNSAS che sono:

- Polizza infortuni per la totalità dei soci del CNSAS FVG, finalizzata a coprire i casi di infortunio lieve con un'estensione agli infortuni più gravi, fino anche alla morte del socio;
- Polizza a copertura dei danni degli autoveicoli dei soci, nello svolgimento delle attività di soccorso;
- Responsabilità civile del legale rappresentante e per i 9 componenti della direzione regionale.

Ai soci spetta il rimborso delle spese vive (effettivamente sostenute e debitamente documentate) e dei Km percorsi con la propria autovettura durante le attività istituzionali, stabiliti in Euro 0,36 al Km.

L'Associazione ha istituito un apposito Fondo solidarietà, con il quale garantisce un ulteriore ristoro ai propri soci per spese non coperte da polizze assicurative. L'accantonamento al fondo si realizza con una trattenuta di Euro 0,05 per ogni km rimborsato da ciascun socio.

Ai soci del CNSAS FVG APS possono essere attribuite delle indennità, in base a quanto stabilito dall'art. 3 della L. 21 marzo 2001 n. 74. Il Regolamento per l'affidamento degli incarichi ai soci del C.N.S.A.S. definisce le figure e le attività indennizzabili, oltre a disciplinare i limiti e le modalità con le quali queste indennità possono venire eventualmente corrisposte.

L'associazione fornisce ai propri soci parte dell'equipaggiamento necessario per poter operare in sicurezza (DPI) durante le attività di soccorso e fornisce la divisa di appartenenza al Corpo.

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'Assemblea regionale è l'organo sovrano e deliberativo del CNSAS FVG APS ed è composta dal Presidente regionale, che la presiede, dai Vice Presidenti regionali, dai Delegati e dai Vice Delegati di Zona, dai Capi Stazione e dai Vice Capi Stazione vicari.

Il principio di democraticità dell'associazione viene rispettato, in quanto, i membri dell'Assemblea regionale, con diritto di voto, vengono eletti dai tutti i soci in base alle regole stabilite dallo statuto sociale.

Nel corso del 2021, l'assemblea regionale si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Ordine del giorno	Località/modalità
1	14/01/2021	1) Comunicazioni del Presidente 2) Approvazione bilancio preventivo 2021 del Servizio Regionale	Modalità videoconferenza
2	22/03/2021	1) Comunicazioni del Presidente 2) Rapporti con i mezzi di informazione e Addetto Stampa, utilizzo piattaforme 'social' 3) Misure di contenimento del contagio da Covid-19 4) Richiami su alcuni passaggi dello Statuto recentemente approvato 5) Gestione economico-finanziaria Soccorso Alpino e Speleologico FVG 6) Attività di Protezione Civile 7) Interventi di soccorso e rapporti con la centrale del numero unico Cnsas.	Modalità videoconferenza
3	15/04/2021	1) Approvazione bilancio consuntivo CNSAS FVG 2020 2) Nuova convenzione unica ARCS 3) Campagna vaccinale COVID 19 4) Attività formativa ed addestrativa 5) Polizze assicurative CNSAS (nazionali e regionali) 6) Proposte soci emeriti	Modalità videoconferenza
4	22/10/2021	1) Nomina Segretario Assemblea 2) Approvazione verbale riunione Assemblea regionale del 28/06/21 3) Comunicazioni del Presidente 4) Comunicazioni della Direzione regionale 5) Resoconto attività svolta dai gruppi tecnici del Servizio regionale 6) Approvazione relazione di missione bilancio consuntivo 2020 7) Presentazione prima bozza regolamento economico-finanziario 8) Comunicazione date rinnovi cariche elettive	Sede sociale
5	10/12/2021	1) Comunicazione del Presidente 2) Bozza accordo regionale con SAGF 3) Bozza accordo regionale con Esercito Italiano Truppe Alpine	Sede protezione civile Gemona del Friuli.

## Altre informazioni

### Quote associative e apporti da soci fondatori

I soci del CNSAS FVG APS, non versano quote associative, ma per mantenere ottenere lo status di Socio ordinario devono necessariamente essere iscritti al Club Alpino Italiano.

### Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

### Principi di redazione

*(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C. c )*

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nessuno.

### Cambiamenti di principi contabili

Il CNSAS, presentando entrate superiori ai 220.000 Euro, ha obbligo di redigere un rendiconto gestionale, sulla base della modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro 5 marzo 2020, pubblicato in GU N. 102 del

18 aprile 2020 comprensivo anche della Relazione di Missione. Tra il 2020 ed il 2021 ci troviamo nel caso di Cambio di principio contabile. Secondo l'OIC29 denominato "*Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" i cambi di principio contabile che sono obbligatori sulla base dell'accezione sopra esposta vanno contabilizzati rifacendosi alle disposizioni contenute nei nuovi principi contabili stessi o nelle leggi che ne normano l'applicazione.

Per la rilevazione degli effetti dei cambiamenti dei principi contabili l'OIC 29 stabilisce che bisogna determinarli retroattivamente e contabilizzarli sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui avviene il cambio. In genere la rettifica va registrata tra gli utili portati a nuovo, fermo restando che il redattore del bilancio può ritenere più appropriata una rilevazione che vada ad incidere su di un'altra componente del patrimonio netto.

Inoltre, ai soli fini comparativi occorre rideterminare gli effetti che si sarebbero avuti sul bilancio comparativo, determinandoli come se il nuovo principio fosse stato adottato da sempre e ciò rende necessario rettificare il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed in generale i dati comparativi dell'esercizio precedente.

Tuttavia, la società è esonerata dal fornire i dati comparativi rettificati qualora ciò non risulti fattibile nonostante ogni ragionevole sforzo oppure risulti particolarmente oneroso. In tal caso il redattore del bilancio rileva gli effetti del nuovo principio sulle attività e passività all'inizio dell'esercizio in cui è stato applicato per la prima volta il nuovo principio, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Essendoci discontinuità tra i documenti 2020 e 2021 e la ricostruzione contabile risulta particolarmente onerosa, si opta per una soluzione prospettica senza la comparazione dei due esercizi. Sono stati estratti solo i numeri del 2020 indispensabili per le movimentazioni delle immobilizzazioni patrimoniali, patrimonio e disponibilità liquide.

## **Correzione di errori rilevanti**

Nessuno.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Nessuno.

## **Criteri di valutazione applicati**

*(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)*

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Tipo Bene</b>	<b>% Ammortamento</b>
Migliorie su beni di terzi	3%
Impianti e macchinari	15%
Impianti generici	20%
Arredamento	15%
Macchine ufficio	20%
Autoveicoli	25%
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

### **Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate**

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi**

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni,

indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

### **Costi e proventi figurativi**

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

## **Stato patrimoniale, attivo**

### **A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Non sono richieste quote associative.

### **B) Immobilizzazioni**

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce Altre immobilizzazioni immateriali include:

- Euro 1.744 relativi alle spese sostenute dall'Associazione per la modifica dello statuto sociale.
- gli oneri sostenuti su beni di terzi che include gli investimenti eseguiti presso la sede di Padriciano.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	403.589	403.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.305	121.305
Valore di bilancio	282.284	282.284
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	12.404	12.404
Totale variazioni	(12.404)	(12.404)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	403.589	403.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.709	133.709
Valore di bilancio	269.880	269.880

## II-Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce Attrezzature sono compresi principalmente i materiali tecnici destinato all'attività di soccorso.

Tra gli "Altri beni" trovano collocazione le apparecchiature elettroniche e gli automezzi istituzionali e i mobili e arredi.

	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	28.623	180.685	838.200	1.047.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.623	130.563	711.720	870.906
Valore di bilancio		50.122	126.480	176.602
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	25.319	23.871	77.823	127.013
Ammortamento dell'esercizio	1.899	16.121	68.312	86.332
Totale variazioni	23.420	7.750	9.511	
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	53.942	204.556	861.023	1.119.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.522	146.684	725.032	902.238
Valore di bilancio	23.420	57.872	135.991	217.283

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà

inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

## Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Impianti e macchinari	53.941	30.522
Attrezzature	204.556	146.684
Altre immobilizzazioni materiali	861.023	725.032
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.119.520</b>	<b>902.238</b>

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni di di beni mobili.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni.

### Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Nessuna.

### Contributi in conto capitale

Nessuno.

## C) Attivo circolante

### I-Rimanenze

Al 31.12.2021 non si rilevano rimanenze.

### II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	56.829
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	193.834
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>250.663</b>

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

- Crediti vs\altri: contributi regionali

### III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

**IV-Disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	175.408	(43.085)	132.323
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	0	10	10

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti attivi**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
<b>RATEI ATTIVI</b>	
- Interessi bancari	148,98
- contributo Comune di Moggio	3.500,00
- contributo Promoturismo	32.500,00
<b>RISCONTI ATTIVI</b>	
- Assicurazioni varie	7.168,24

**Stato patrimoniale passivo****A) Patrimonio netto**

In conformità della massima n. 5 del collegio notarile di Milano del 2021, la verifica patrimoniale del CNSAS FVG APS e degli enti non dotati di personalità giuridica che intendono acquisirla, ai sensi dell'art. 22 del CTS iscrivendosi al RUNTS, presuppone la preparazione di una relazione giurata di un revisore legale dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore ad euro 15.000.

**Movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	609.991	6.133				616.124
<b>Patrimonio vincolato</b>						
Riserve vincolate per decisione						

degli organi istituzionali						
Totale patrimonio vincolato						
<b>Patrimonio libero</b>						
Altre riserve						1
Totale patrimonio libero						1
Avanzo/disavanzo d'esercizio					127.271	127.271
<b>Totale patrimonio netto</b>	609.991	6.133			127.271	743.396

## Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	616.124	Riserve utili	616.124					
<b>Patrimonio vincolato</b>								
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali								
Totale patrimonio vincolato								
<b>Patrimonio libero</b>								
Altre riserve	1							
Totale patrimonio libero	1							
Avanzo/disavanzo d'esercizio	127.271	Avanzo di esercizio	127.271					
<b>Totale patrimonio netto</b>	743.396		743.395					

## B) Fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio per possibile revoca di aiuti/contributi.

	Altri fondi
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	
Incremento nell'esercizio	28.000

Totale variazioni	28.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>28.000</b>

## D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## D) Debiti

### Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	16.508
Debiti tributari	6.275
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.915
Debiti verso dipendenti e collaboratori	41.845
Altri debiti	51.740

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "**Altri debiti**" è composta da debiti per:

- Rimborsi kilometrici
- Rimborsi a volontari

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si rilevano debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

Le garanzie sono le seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori					16.508	16.508
Debiti tributari					6.275	6.275
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					7.915	7.915

Debiti verso dipendenti e collaboratori					41.845	41.845
Altri debiti					51.740	51.740
<b>Totale debiti</b>					124.283	124.283

## Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	
- Ferie e permessi dipendenti	5.856,85

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/ disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

### A) Componenti da attività di interesse generale

OIC 35 – informativa sulle ragioni per cui non è stato possibile stimare il *fair value* di un'erogazione liberale ricevuta.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	141.995		
Servizi	271.248		
Godimento di beni di terzi	2.232		
Salari e stipendi	81.558		
Oneri sociali	16.444		
Trattamento di fine rapporto	1.289		
Trattamento quiescenza e simili	0		
Altri costi del personale	0		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.405		
Ammortamento immobilizzazioni materiali	86.332		
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
Accantonamento per rischi ed oneri	28.000		
Oneri diversi di gestione	62.963		
Rimanenze iniziali	0		
<b>Totale</b>	<b>704.466</b>		

### B) Componenti da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	0		
Servizi	0		
Godimento di beni di terzi	0		
Salari e stipendi	0		
Oneri sociali	0		
Trattamento di fine rapporto	0		
Trattamento quiescenza e simili	0		
Altri costi del personale	0		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0		
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0		
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0		
Accantonamento per rischi ed oneri	0		
Oneri diversi di gestione	0		
Rimanenze iniziali	0		
<b>Totale</b>	<b>0</b>		

### C) Componenti da attività di raccolta fondi

<b>a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>		
-liberalità monetarie		40.033,68
-valore di mercato liberalità non monetarie		
-altri proventi		
	Totale a)	40.033,68
<b>b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>		
-oneri per acquisto beni		
-oneri per acquisto servizi		
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature		
-oneri promozionali per la raccolta		
-oneri per lavoro dipendente o autonomo		
-oneri per rimborsi a volontari		
-altri oneri		50.000,00
	Totale b)	50.000,00
	Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	-9.966,32

Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale redatto ai sensi dell'art. 87 c. 6 e dell'art. 79 c. 4 lett. a del Dlg. 03.08.2017 n. 117, denominata FONDO DI SOLIDARIETA' CNSAS FVG GIANNI CERGOL - durata della raccolta fondi: 23/09/2020 - 08/03/2021

#### Descrizione dell'iniziativa

Il CNSAS FVG APS dal 23/09/2020 al 08/03/2021 ha posto in essere un'iniziativa denominata FONDO SOLIDARIETA' CNSAS FVG GIANNI CERGOL.

La raccolta fondi organizzata dall'associazione è stata ideata per elargire una donazione alla famiglia del socio Gianni Cergol, deceduto in data 16 settembre, a seguito di un malore occorso durante un'immersione nelle acque di

Trieste. Pur non trattandosi di un'operazione di soccorso, l'incidente è avvenuto per cause naturali mentre il socio si esercitava su tecniche speleosubacquee, al fine di entrare a far parte della squadra spelosub del CNSAS-FVG.

Nato a Trieste il 18/10/1982, dal 2006 era Tecnico della II Delegazione Speleo del Friuli Venezia Giulia con qualifica TSR. Lascia la moglie Cristina Michieli e il figlio Luca Cergol di sei mesi.

I fondi raccolti sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.lgs 117/2017 comma 1 lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 40.033,68.

Le uscite sono risultate superiori alle entrate in quanto la direzione regionale del CNSAS FVG APS ha deliberato a favore della causa una donazione di Euro 9.966,32.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute interamente con bonifico bancario sul c/c bancario e accreditate su un conto corrente dedicato dall'associazione per un totale di Euro 40.033,68 e corrisposte per Euro 50.000, con un unico movimento bancario in data 8 marzo 2021.

Si evidenzia che, su apposita richiesta dell'Associazione, è stata chiesta alla Direzione nazionale del CNSAS l'attivazione del "Fondo di solidarietà", che ha donato e accreditato sul medesimo c/c Euro 20.000.

Non sono stati ulteriori costi per la realizzazione dell'evento.

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nessuno

## E) Componenti di supporto generale

### FORNIRE DETTAGLI DELLE VOCI RILEVANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	20.889		
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi			
Oneri sociali			
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione			
Rimanenze iniziali			
<b>Totale</b>			

## Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuno.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nessuno.

## Rendiconto finanziario

## Altre informazioni

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

I contributi liberali derivano da determine di Enti Pubblici e da erogazioni da soggetti privati che supportano l'Ente, anche a seguito di interventi di soccorso effettuati.

### Numero di dipendenti e volontari

La voce "Altri dipendenti" si riferisce alle figure dei collaboratori

Organico	Numero medio
Impiegati	1
Altri dipendenti	19
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>20</b>

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto “uno a otto”, di cui all’articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio dell’ente.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell’Ente:

Salario lordo	Valore
Massimo	16.830
Minimo	11.756
Rapporto tra minimo e massimo	1: 1,43
Rapporto limite legale	1:8
Condizione legale verificata	si

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima di tutti i lavoratori dipendenti e collaboratori rispetta il rapporto di 1:8, ovvero la retribuzione del dipendente con il livello retributivo più alto è inferiore a 8 volte la retribuzione del dipendente con livello contrattuale più basso. (Art. 16 del D.Lgs. 117/2017). La retribuzione annua, ai fini del calcolo del rapporto 1:8, è stata proporzionata al tempo di esecuzione del servizio prestato da collaboratori e dipendenti.

E’ altresì rispettato il limite del 40%, ovvero la retribuzione massima non supera il 40% della retribuzione da contratto collettivo nazionale applicato del “Terziario confcommercio”. (Art. 8 cm 3 lett. b) del D.L.gs. 117/2017). Nel corso del 2021 i compensi corrisposti sono relativi ad incarichi coperti dai vari soci detentori di specifiche qualifiche e competenze ex Legge 21 marzo 2001, n. 74:

Descrizione	N. soci	Importo
TE- Tecnici Elisoccorso Turnisti	19	66.010

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	2.000

## Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo di gestione, pari ad euro 127.271, è destinato al fondo patrimoniale.

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Il CNSAS FVG si avvale principalmente dell'attività svolta dai soci-volontari e solo per una minima parte per attività svolta da personale tecnico-specializzato regolarmente indennizzato.

Per tale ragione si rende necessario stabilire un costo orario degli operatori che a vario titolo intervengono su base volontaristica negli interventi di soccorso, nelle attività formative e nelle attività sociali del CNSAS FVG APS, escludendo da questo calcolo tutto ciò che prevede un'indennità come sopra riportato. Si è stabilito che il costo medio orario di un operatore si possa considerare in 30€/ora considerando la natura degli interventi richiesti e la necessità di adeguate coperture assicurative necessarie, nonché sulla base della tariffa media comparativa applicata dagli altri Servizi regionali del CNSAS.

Pertanto, in base a quanto sopra esposto e da un'analisi del gestionale Arogis, dove vengono registrate le attività eseguite si possono determinare:

- Ore di partecipazioni ad interventi di soccorso: 10990 ore/uomo =  $10990 \times 30€ = 329.700€$ ;
- Ore di partecipazioni ad eventi, attività formative, riunioni propedeutiche: 37189 ore/uomo =  $37189 \times 30€ = 1.115.670€$

Pertanto, da un'analisi non esaustiva delle ore medie impiegate dal personale CNSAS FVG APS risulterebbe un costo figurativo complessivo di Euro 1.445.370 riferito a tutte le componenti volontarie che a vario titolo partecipano allo scopo principale dell'Associazione.

In tali costi non sono ricomprese, in quanto di difficile stima tutti gli interventi per la manutenzione di mezzi e attrezzature che i volontari compiono all'interno della Stazione di riferimento al fine di mantenere ed efficientare il materiale tecnico per il soccorso e i relativi mezzi.

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

I risultati conseguiti per l'anno 2021 sono positivi, come si evince dal prospetto del rendiconto gestionale allegato e redatto secondo il principio della competenza economica.

## Evolutione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

*(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari*

L'equilibrio economico - finanziario viene sempre garantito tramite la verifica periodica delle spese di gestione e solo quando, queste ultime, risultano coperte da risorse finanziarie certe, si procede all'impegno delle risorse residue nel limite di disponibilità in conto corrente. Pertanto, l'Associazione tramite questo meccanismo di controllo della spesa non necessita di fare ricorso ad indebitamento.

Il 2022 chiuderà in perdita per effetto della mancata conoscenza del saldo Arcs 2022 per il quale si avrà contezza solo nella secondo semestre del 2023.

L'obiettivo, in ogni caso, è quello di pianificare la gestione dell'ente tramite la programmazione della spesa e il successivo monitoraggio che inizialmente sarà semestrale, ma che dovrà diventare via via trimestrale.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Il CNSAS FVG APS, nel 2021, per perseguire le finalità statutarie e di interesse generale previste dall'art. 5 dello Statuto, ha predisposto un apposito Bilancio di previsione per l'anno 2021 al fine di impiegare nel miglior modo le varie risorse sociali.

Attività svolta in ottemperanza alle finalità statutarie:

l'attività principale del CNSAS FVG APS è rappresentata dall'attività operativa dei tecnici CNSAS, volontari, con garanzia di completa reperibilità nell'arco delle 24 ore, che sono pronti a garantire l'intervento nell'immediatezza della chiamata garantendo il raggiungimento del target, con tempi di attivazione rapidissimi. La tempestività risulta imprescindibile ai fini di un efficiente svolgimento dell'attività istituzionale che il CNSAS in toto è chiamato a svolgere in collaborazione con il sistema di gestione delle urgenze sanitarie regionale.

L'attività di prevenzione invece è stata fortemente penalizzata rispetto alle previsioni in quanto nel corso del 2021 gli effetti della pandemia da COVID 19 hanno limitato le occasioni per poter svolgere azioni di prevenzione e divulgazione, ma l'associazione ha puntato sulla produzione e distribuzione di materiale tipografico al fine di diffondere la conoscenza dell'attività del C.N.S.A.S. F.V.G. A.P.S.

Nel corso dell'annualità si è reso necessario l'acquisto di alcuni beni che per le loro caratteristiche, avranno un impiego per diversi anni nel corso dell'attività del C.N.S.A.S. F.V.G. A.P.S. Si è provveduto inoltre all'acquisto di barelle di varia tipologia e rispettivi accessori per l'impiego nelle diverse situazioni che caratterizzano il soccorso sanitario in ambiente impervio. I fondi a disposizione sono stati destinati parzialmente all'allestimento speciale, quale automezzo di soccorso sanitario di urgenza, dell'automezzo fuoristrada destinato alla Stazione di Forni Avoltri acquistato nel corso del 2020. Alcune dotazioni acquistate sono in funzione dell'allestimento di un ulteriore mezzo da destinare alla funzione di centro di coordinamento nel corso di attività di soccorso che dovessero prolungarsi per più giorni.

Come di consueto nel corso dell'annualità si è data una notevole attenzione al turn over del materiale che prevede una periodica sostituzione. E' stato inoltre effettuato il rimpiazzo di materiali e DPI personali per i quali, a seguito dell'attività istituzionale svolta, si è ravvisata la necessità di sostituzione.

Molteplici sono state le iniziative formative svolte a favore delle attività svolte da parte dei Tecnici del CNSAS FVG APS, i fatti nel corso del 2021 sono stato organizzati corsi, mantenimenti e verifiche per finalizzate a formare o mantenere le qualifiche tecniche previste dal CNSAS.

- Selezione e formazione Operatori Soccorso di Base (OSB);
- Mantenimento Operatori Tecnico Sanitari (OTS);
- Selezione, formazione e mantenimento Operatori Soccorso Alpino (OSA);
- Formazione e mantenimento Tecnici Soccorso Speleologico (TSS);
- Selezione, formazione e mantenimento Tecnici di Soccorso Alpino (TeSA);
- Formazione e mantenimento Tecnici di Elisoccorso (TE);
- Formazione e mantenimento Istruttori di soccorso regionali (IRTEC);
- Formazione per abilitazione gli operatori all'utilizzo dell'elicottero;

- Formazione e esercitazioni sulle tecniche di evacuazione impianti a fune;
- Formazione tecnica per personale Medico ed Infermieristico operante nella base di elisoccorso di Campoformido (UD);
- Attività addestrativa svolta dal Gruppo Tecnico Unità Cinofile da valanga e ricerca di superficie, Gruppo Tecnico Forre, e della delegazione speleologica.
- Si evidenzia inoltre che nel corso del 2021 il CNSAS FVG APS ha effettuato quanto segue:
- Rinnovo della convenzione con Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS);
- Rinnovo convenzione con Promoturismo FVG per l'attività di evacuazione impianti a fune del triennio 2022-2024;
- Stipula convezione con le forze armate (Esercito Italiano);
- L'apertura della partita Iva per lo svolgimento dell'attività secondaria di natura commerciale;
- Attività di divulgazione, chiamata "Ti racconto il mio Soccorso".

Le forti nevicate, dell'inverno 2020-2021, hanno richiesto l'assistenza alla popolazione ed alle amministrazioni pubbliche che hanno richiesto, per il tramite della Protezione Civile della Regione, lo svolgimento da parte dei tecnici del C.N.S.A.S. F.V.G. A.P.S. l'attività di alleggerimento del manto nevoso su numerosi tetti, le cui strutture avrebbero potuto o addirittura sono state compromesse dal peso della neve.

Nel corso del 2021 le attività formative legate alla consueta collaborazione con le squadre comunali di Protezione Civile in merito alle operazioni di ricerca dispersi non si è potuta svolgere in conseguenza alla situazione pandemica. Sono state comunque svolte attività legate alla ricerca dispersi con particolare indirizzo verso la attività cinofila congiunta con le associazioni afferenti al Coordinamento Regionale Unità Cinofile da Soccorso.

Nel corso delle fasi della emergenza COVID-19 il personale C.N.S.A.S. F.V.G. A.P.S ha partecipato nel corso di 8 giornate alla campagna vaccinale destinata al personale di Protezione Civile presso le quattro giornate destinate ai volontari di Protezione Civile. In tale occasione, oltre al supporto logistico con personale di assistenza, sono stati messi a disposizione i sanitari (medici ed infermieri) del C.N.S.A.S. F.V.G. A.P.S. per il triage, le inoculazioni e l'assistenza sanitaria.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Gemona del Friuli, 17 gennaio 2023

Il Presidente del CNSAS FVG APS

Sergio Buricelli